

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"LA COMUNITÀ SI-CURA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI
DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La Regione Emilia-Romagna, C.F. 80062590379, rappresentata
dal Presidente

E

Il Comune di Ferrara, C.F. 00297110389, rappresentato da
..... domiciliato per la carica in .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante
"Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione
di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in
particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o partecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità";

Premesso che:

- l'Assessore LL.PP, Mobilità e Sicurezza Urbana del Comune di Ferrara, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 06/05/2016 al n. PG.2016.0332087, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "La Comunità SI-cura";

- tale progetto è finalizzato a:
 - a) consolidare e ampliare le attività di mediazione sociale e di comunità del Centro di Mediazione per garantire azioni volte alla tenuta del tessuto sociale, con particolare riguardo alle aree sensibili della zona stazione;
 - b) dedicare specifiche attività di sviluppo comunitario alla zona di Piazzale Castellina, sempre più fulcro problematico riguardo alle tematiche della sicurezza urbana, a fronte di uno stemperamento delle stesse nella zona Grattacielo;
 - c) creare, coltivare e approfondire le relazioni e l'aggregazione fra i residenti di nazionalità italiana e gli stranieri che frequentano i parchi del quartiere;
 - d) attirare frequentatori da altre aree della città, attraverso iniziative che intendono rendere il luogo uno spazio di vivibile socializzazione;
 - e) progettare e realizzare con il coinvolgimento dei cittadini e delle realtà associative del Quartiere Giardino soluzioni anche urbanistiche condivise alle problematiche di microcriminalità presenti nel quartiere;
 - f) favorire l'integrazione scolastica e sociale dei bambini e degli adolescenti stranieri;
 - g) favorire il controllo delle aree sensibili tramite l'implementazione di strumenti tecnologici di videosorveglianza nell'ambito del territorio cittadino;

Dato atto che la proposta ricevuta da parte del Comune di Ferrara rientra negli obiettivi della Regione Emilia-Romagna indicati anche nella L.R. 4 dicembre 2003, n. 24 ed esiste un preciso interesse ed una concreta possibilità da parte della Regione a supportare finanziariamente le spese per la realizzazione del progetto "La Comunità SI-cura" di cui sopra, di diretto interesse e rilievo regionale e che, pertanto, si ritiene di accogliere la predetta richiesta;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ferrara alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di programma, anche al

fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

Articolo 2 Obiettivi

Il presente Accordo di programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ferrara, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "La Comunità SI-cura".

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto del presente Accordo di programma sono gli interventi di prevenzione sociale e situazionale, che di seguito si specificano:

- a) proseguimento delle attività di mediazione di comunità e progettazione sociale, allargate anche alla zona di Piazzale Castellina, oltre che alla zona del Grattacielo, in cui sono situate dal 2007 tramite la presenza del Centro di Mediazione.
- b) proseguimento e riproposizione del progetto COMUNIC(A)ZIONE, per la facilitazione civico-linguistica dei giovani stranieri che frequentano i parchi della zona stazione.
- c) contribuzione all'edizione 2016 della Scuola Estiva di integrazione civico-linguistica "Il Grattacielo".
- d) contribuzione all'implementazione di attività culturali nel Parco Giordano Bruno.
- e) miglioramento dell'arredo urbano e riqualificazione del Parco Giordano Bruno.

f) Implementazione della videosorveglianza, con l'installazione prevista di ulteriori 5/6 telecamere nell'area interessata dal progetto.

All'intervento di natura di investimento nell'ambito del Progetto oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. B79G16000450004.

Articolo 4 Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo di programma, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
a) Attività di mediazione di comunità e progettazione sociale;	25.000,00€
b) Contribuzione alla Scuola Estiva di integrazione civico-linguistica "Il Grattacielo";	2.000,00€
c) Programma di animazione sociale e culturale nel Parco G. Bruno.	8.000,00€
Totale spese correnti	35.000,00€.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
a) Interventi sulla videosorveglianza;	25.000,00€
b) Interventi riqualificazione Parco G. Bruno.	50.000,00€
Totale spese investimento	75.000,00€

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere al Comune di Ferrara un contributo complessivo di €. 74.500,00, di cui €. 24.500,00 a titolo di contributo alle spese correnti e €. 50.000,00 a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di € 110.000,00 (€ 75.000,00 per spese d'investimento e € 35.000,00 per spese correnti), di cui € 35.500,00 a carico del Comune di Ferrara.

Il Comune di Ferrara si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "La Comunità SI-cura";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a reperire le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "La Comunità SI-cura", così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

La Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ferrara costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento del presente Accordo di programma, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e in Giorgio Benini per il Comune di Ferrara. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzi le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo a favore del Comune di Ferrara, pari all'importo complessivo di €. 74.500,00 sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Ferrara e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art. 9, degli atti amministrativi comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Ferrara potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Con riferimento al presente articolo, si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Ferrara quelle già finanziate dalla Regione Emilia-Romagna

tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Ferrara dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Ferrara, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2016. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2017 il Comune di Ferrara dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 10 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Ferrara

L'Assessore LL.PP, Mobilità
e Sicurezza Urbana